**EMPOWERMENT e LABORATORIO VIDEO**

Progetto: Insieme contro la discriminazione e per la promozione del diritto all'educazione, realizzato con il contributo della Commissione Europea, Programma “Diritti, uguaglianza e cittadinanza” JUST/2014/RDIS/AG/DISC/8170.

**PREMESSA**

Obiettivi del percorso sono favorire l'inclusione e la partecipazione di minori appartenenti a minoranze rom, contrastare la dispersione scolastica e sostenere il completamento dell’educazione secondaria e terziaria. Sarà organizzato un laboratorio video coinvolgendo attivamente 14 ragazze/i dai 12 ai 15 anni, rom e non rom, per sensibilizzare i loro coetanei rispetto a temi della discriminazione razziale e di genere e quindi favorire l’interazione tra studenti. I giovani partecipanti avranno la possibilità di sviluppare competenze tecniche, creative ed espressive, ma anche sensibilità interculturali e life skills.

La strategia del progetto è centrata sui ragazzi/e, considerando la loro partecipazione in un processo continuo, in relazione al loro coinvolgimento attivo nel processo decisionale in questioni che li riguardano direttamente. Sarà quindi fondamentale la condivisione delle informazioni, il dialogo e la piena considerazione di punti di vista dei ragazzi/e, alla luce della loro età e maturità, per definire il tema da trattare e la tipologia del video.

Le attività si basano quindi su un approccio partecipativo e interculturale, aperto alla comprensione della pluralità dell'identità umana. Saranno condotte dallo staff di progetto (un educatore e un mediatore rom) e da un media educator (fornitore di servizio).

Finalità del percorso è la realizzazione partecipata di un prodotto video che permetta di fornire stimoli di riflessione sui temi del progetto, legati alle discriminazioni, alla relazione e all'interazione. Il video prodotto verrà diffuso direttamente dai partecipanti tra i loro pari, attraverso incubatori di sensibilizzazione, ossia incontri diretti nelle scuole e altri centri giovanili, in cui proiettare lo spot e stimolare la riflessione collettiva.

Il percorso sarà oggetto di monitoraggio interno e di valutazione di un esperto esterno.

**QUESTIONI ETICHE**

Il progetto intende sostenere ragazzi rom, dagli 8 ai 11 e ai 12 ai 15 anni, vittime di discriminazione nella scuola e nella vita quotidiana, che vivono in condizioni precarie, ad alto rischio di dispersione scolastica o a rischio di emarginazione.

Secondo le buone pratiche comunitarie, condivise dai partner, l’approccio prevede di coinvolgere congiuntamente nelle attività anche ragazzi non rom, con l'idea di agire sul sistema relazionale di riferimento più che sui singoli individui.

Durante la realizzazione delle attività potrebbero sorgere questioni etiche come:

- la gestione delle informazioni considerate riservate relative ai ragazzi/e: è espressamente vietato citare nomi e luoghi riconducibili ai beneficiari del progetto.

- la gestione delle immagini: sarà vietato pubblicare immagini relative ai beneficiari e loro famiglie tranne nel caso in cui ci sia una liberatoria firmata dai genitori.

- il riferimento a modelli culturali diversi: per evitare ulteriori discriminazioni e contribuire all'inclusione, occorre promuovere le diversità culturali quale fattore di sviluppo umano.

**FASI DEL PERCORSO**

**1. Percorso di formazione life skills**

Sessioni di formazione informali, della durata di 8/10 incontri (ottobre/novembre) per promuovere la conoscenza tra i 14 partecipanti, lo staff e il media educator e per sviluppare le loro abilità quali: consapevolezza di sé, empatia, gestione delle emozioni, processo decisionale e di problem-solving, creatività, pensiero critico, tecniche di comunicazione efficace, relazioni interpersonali. In questa fase, si condivideranno gli stereotipi, discriminazioni o storie di successo di rom, al fine di identificare il tema del video.

**2. Produzione partecipata del video**

I partecipanti costruiranno lo storyboard e quindi i soggetti e le storie da raccontare attraverso il video spot, il cui formato verrà definito dagli stessi ragazzi. Potrà essere un poetry video, fiction, video musicale o di animazioni (pixilation, stop motion, decoupage) a seconda degli interessi e le passioni degli adolescenti. L'editing del filmato sarà eseguito insieme con gli adolescenti che sceglieranno lo stile, il genere dei film, il modo per creare titoli e la scelta della musica. Il risultato sarà uno “spot di comunicazione sociale" con le con le seguenti caratteristiche:

- durata di circa 3 minuti (più al massimo 5" di cartelli di testa e 15" di crediti di coda) per facilitare la visione contemporanea dei 3 video prodotti dal progetto e relativa “votazione” on line.

- presenza, con grafica a video, diegetica o messaggio sonoro di un claim inerente allo spirito del progetto

- presenza di un logo di testa comune per l'immediata identificabilità del progetto

- sottotitoli in inglese

- disclaimer UE.

Non si esclude la possibilità che ciascun gruppo voglia produrre anche un altro video, arricchendo ulteriormente l'esperienza e l'antologia di prodotti realizzati.

**3. Sensibilizzazione peer to peer**

I partecipanti, sempre con il supporto dell’educatore e del mediatore rom, organizzeranno e condurranno 10 incubatori di sensibilizzazione rivolti ai loro coetanei nelle scuole, centri educativi e altri forum giovanili o spazi pubblici. L’incubatore servirà per diffondere il video prodotto e stimolare la discussione tra i partecipanti (previsti almeno 600 in ogni località).

**4. Votazione on line**

Attraverso l’uso massiccio dei social network dei partner e della loro rete locale, nazionale ed europea, si auspica di lanciare un messaggio virale affinché i 3 video siano visti da un vasto pubblico a cui verrà richiesta un’opinione/votazione. Verranno definite in seguito le modalità.